



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## SETTORE 6 - AMBIENTE

ORDINANZA N. 39  
DEL 07 DIC. 2016

### IL SINDACO

- **Premesso** che, in attesa di dotarsi di un efficace sistema regolamentare di riordino dei regolamenti locali attualmente in vigore che disciplini meglio e nel dettaglio la materia relativa al decoro, alla sicurezza urbana ed all'igiene pubblica, si rende necessario intervenire con lo strumento dell'Ordinanza Sindacale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 54 c. 4 del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dalla Legge n. 125 del 24/07/2008;
- **Considerato** che la normativa sopra citata conferisce ai Sindaci la facoltà di emettere apposite Ordinanze, a tutela della sicurezza urbana e della salute pubblica, atte a contrastare e reprimere comportamenti lesivi di un ordinato e sereno vivere sociale, comportamenti che determinano, di fatto, disagio ed allarme nella società civile;
- **Rilevato** che sul territorio comunale si manifestano comportamenti che ostacolano la possibilità di fruire liberamente del patrimonio civico e che ledono il diritto dei cittadini di vivere in un contesto sociale ove vi sia il rispetto per il decoro igienico ed estetico dei luoghi, degli spazi e di tutto l'ambiente urbano;
- **Ravvisato** che detti comportamenti lesivi del decoro urbano e dell'igiene pubblica si configurano in particolar modo nelle aree pubbliche e nello specifico:
  - deposito di rifiuti di qualsiasi natura;
  - deposito dei rifiuti, negli appositi cassonetti, in qualsiasi orario della giornata;
  - deposito dei rifiuti, negli appositi cassonetti, in modo indifferenziato;
- **Considerato**, inoltre, che l'abbandono di rifiuti in prossimità dei cassonetti, oltre a rappresentare un problema estetico – ambientale, costituisce un potenziale rischio per la salute pubblica ed un pericolo per la sicurezza dei cittadini;
- **Ritenuto** opportuno di dover adottare gli strumenti atti a reprimere detti comportamenti lesivi del decoro della Città che, di fatto, spesso producono situazioni di potenziale pericolo per la salute pubblica;
- **Tenuto conto** che il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, posti dalla normativa nazionale e dalla programmazione Regionale, Provinciale e Comunale, devono assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e di tutela igienico – sanitaria;
- **Ravvisata** la necessità, quindi, di regolamentare l'orario di conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti, in regime di raccolta differenziata, in considerazione delle esigenze delle "fasce deboli";
- **Considerate**, alla luce di quanto sopra, le Ordinanze emesse negli anni precedenti;
- **Visto** gli artt. 181, 192, 198, 255 e 256 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;
- **Visto** l'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000;

- **Ritenuto** opportuno ed inderogabile provvedere in merito;

## **ORDINA**

E' fatto obbligo a tutte le utenze domestiche e non domestiche di conferire in regime di raccolta differenziata i rifiuti solidi urbani ed assimilati al regime pubblico di raccolta, che il gestore avvia al recupero, negli appositi cassonetti stradali e dalle ore 16:30 alle ore 24:00.

## **DISPONE**

- 1) Che le violazioni alla presente Ordinanza comportano, a carico dei trasgressori, le sanzioni previste per ogni fattispecie come di seguito elencate:
  - per aver depositato i rifiuti negli appositi cassonetti in orario diverso da quello imposto dalla presente Ordinanza: sanzione da **€ 25,00 a € 155,00**;
  - per aver conferito nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani una tipologia per la quale sia stata istituita apposita raccolta differenziata: da **€ 25,00 a € 155,00**;
  - per aver depositato rifiuti ingombranti nei cassonetti destinati alla raccolta dei rifiuti solidi urbani: sanzione da **€ 25,00 a € 155,00**;
  - per aver depositato nei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani rifiuti pericolosi, rifiuti speciali non assimilati, rifiuti liquidi o sostanze in fase di combustione o suscettibili ad autocombustione, nonché materiale che possa causare l'incendio dei cassonetti: sanzione da **€ 105,00 a € 620,00**;
  - per non aver provveduto, prima del deposito nei cassonetti, allo sminuzzamento e pacciamatura del rifiuto organico derivante da attività di giardinaggio: sanzione da **€ 50,00 a € 155,00**;
  - per non aver provveduto, prima del conferimento, a ridurre al massimo il volume dei rifiuti e/o dei materiali di recupero tramite schiacciamento e costipazione di tutti i contenitori di latta, alluminio, plastica, cartoni: sanzione da **€ 50,00 a € 155,00**;
  - per tutti gli altri casi non previsti dalla presente Ordinanza si applica la norma di riferimento e le altre Ordinanze Sindacali vigenti;
  - per l'importo della sanzione a carico del trasgressore si applicano le procedure previste sanzionatorie stabilite dalla Legge n. 689/1981 e s.m.i.
- 2) Che per le trasgressioni alla presente Ordinanza, ad eccezione degli articoli per i quali è già prevista una specifica sanzione e fatte salve, comunque, le disposizioni di Legge e del Codice Penale in materia, nelle more di applicazione del "Testo Unico Ambientale" approvato con D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in tema di abbandono dei rifiuti;
- 3) che la presente Ordinanza sostituisca tutte le Ordinanze emesse in precedenza aventi lo stesso oggetto.

## **AFFIDA**

Al Corpo della Polizia Municipale, alle altre Forze dell'Ordine ed all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia, la vigilanza sull'osservanza della presente Ordinanza e sul rispetto delle norme di cui al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in tema di abbandono di rifiuti.

## **DISPONE**

La notifica della presente Ordinanza a mezzo del messo notificatore:

- alla Prefettura di Vibo Valentia;
- all'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;
- al Corpo di Polizia Municipale di Vibo Valentia;
- all'Azienda Sanitaria Provinciale di Vibo Valentia;

- alla Questura di Vibo Valentia;
- al Comando Provinciale dei Carabinieri di Vibo Valentia.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg. dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale o al Consiglio di Stato entro 120 gg.

La pubblicazione sull'Albo Pretorio Comunale e sul sito ufficiale del Comune di Vibo Valentia, affinché ogni cittadino venga a conoscenza delle prescrizioni contenute nella presente Ordinanza.

Vibo Valentia li 07 DIC. 2016



Il Sindaco  
Dott. Elio Costa